



ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Protocollo di Istituto



Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 3 settembre 2018



L'avvio di ogni anno scolastico rappresenta per bambini/e e ragazzi/e una tappa importante della loro vita in quanto segna l'inizio di un nuovo percorso di studio, e nel caso delle classi prime, il primo allontanamento dalla famiglia o il primo momento di confronto con luoghi, tempi, e persone diverse da una realtà conosciuta e spesso rassicurante. Per questo è necessario che la Scuola garantisca un'atmosfera serena e accogliente che faciliti le relazioni positive di ogni singolo individuo rispettando le peculiarità di ciascuno.

Al fine di creare un ambiente favorevole ad ogni alunno, i percorsi di Accoglienza e di Continuità non possono prescindere da:

- un rapporto sereno di scambio e comunicazione all'interno del Gruppo Insegnanti dell'Istituto e, soprattutto nelle prime fasi del percorso scolastico, tra Insegnanti e Genitori. In questo modo si potranno prevenire eventuali difficoltà e bambini/e e ragazzi/e saranno aiutati a superare la naturale sensazione di disorientamento di fronte ad esperienze nuove, imparando ad apprezzare gli aspetti positivi dell'inizio di nuovi percorsi.
- un curriculum condiviso dai Docenti dei tre ordini di scuola, che offra agli alunni strumenti culturali di base per continuare ad apprendere in modo positivo nel successivo percorso scolastico e formativo. Nel condividere il curriculum devono essere concordate anche le modalità delle prove di passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e Primaria, tra la scuola Primaria e la Secondaria per consentire ai docenti di programmare l'attività educativa e didattica sulle reali caratteristiche degli alunni.
- un'attenzione specifica alle peculiarità dei singoli alunni, al fine di fornire alle scuole accoglienti tutti gli elementi utili alla corretta presa in carico delle specifiche necessità eventualmente riscontrate.

Obiettivi delle attività di accoglienza e continuità sono:

- Favorire l'inserimento nel contesto scuola
- Favorire il processo di socializzazione
- Promuovere la conoscenza dell'ambiente e di quanti vi operano
- Favorire la comunicazione e la condivisione di intenti e interessi (scuola/famiglia)
- Avviare l'alunno alle attività didattiche
- Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze
- Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico
- Favorire un passaggio armonico da un ordine di scuola all'altro



- Favorire l'interiorizzazione delle regole e delle norme di sicurezza
- Rafforzare l'autostima e l'autonomia promuovendo lo sviluppo equilibrato della personalità
- Stimolare la riflessione circa la conoscenza di sé e della propria progettualità al fine di poter effettuare una scelta consapevole relativa al proprio futuro.
- Ridurre/eliminare l'abbandono scolastico

L'Istituto Comprensivo Mestre 5 "L. Spallanzani" ha individuato pertanto due tipi di percorsi, che intrecciandosi tra loro, mirano al raggiungimento dei suddetti obiettivi:

1) ITINERARIO E PROGETTO DI ACCOGLIENZA nel quale ci si impegna ad organizzare e monitorare con particolare cura la prima fase di avvio di ogni nuovo percorso scolastico, creando un clima adatto ad accogliere allievi e genitori.

2) ITINERARIO E PROGETTO DI CONTINUITA' con il quale si vuole garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Secondo grado nella costruzione di un progetto per il proprio futuro.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sono previste le seguenti fasi:

Gennaio (antecedente le iscrizioni):

- presentazione dell'offerta formativa alle famiglie interessate;
- apertura ai genitori, in orario extrascolastico, per una visita conoscitiva degli spazi (Open Day)

Giugno:

- apertura della scuola (per circa un'ora e mezza) ai bambini che inizieranno la scuola dell'infanzia e ai loro genitori, per una prima conoscenza degli spazi e della vita scolastica;
- invito alle educatrici dei diversi nidi di provenienza dei futuri iscritti per un momento di confronto mirato a pianificare un'accoglienza adeguata per ogni bambino e a formare i gruppi in modo equilibrato.

Settembre:

- assemblea con le famiglie



- riunione con i genitori dei nuovi iscritti nei vari plessi, presentazione del regolamento scolastico, delle modalità e dei tempi dell'inserimento.

Inizio anno scolastico

BAMBINI DI TRE ANNI

Durante la **prima settimana*** i bambini saranno suddivisi in due gruppi per ciascuna sezione e ciascun gruppo si fermerà a scuola per un'ora e mezza (8:30-10:00 / 10:30-12:00).

La **seconda settimana*** prevede la frequenza solo antimeridiana (8:00-12:00).

Nella **terza settimana*** comincia la frequenza con mensa e uscita alle ore 13:00. A partire dalla **quarta settimana** si avvierà la frequenza fino alle ore 16:00 previo accordo con le insegnanti.

**con il termine "settimana" ci si riferisce a cinque giornate scolastiche*

BAMBINI DI QUATTRO-CINQUE ANNI NUOVI ISCRITTI

Durante la **prima settimana** i bambini frequentano per un'ora e mezza con la possibilità di prolungare l'orario se opportuno.

La **seconda settimana** prevede l'orario completo previo accordo con le insegnanti.

A tutti i genitori, all'inizio di settembre, viene consegnato un documento con informazioni e consigli utili (Allegato 1)

SCUOLA PRIMARIA

Sono previste le seguenti fasi:

Novembre (antecedente le iscrizioni):

- primo momento di attività tra bambini in uscita dalle scuola dell'infanzia dell'istituto e bambini di classe prima (Festa d'autunno).

Gennaio (antecedente le iscrizioni):

- incontro di presentazione dell'offerta formativa a tutte le famiglie interessate;
- apertura delle scuole primarie, in orario extrascolastico, per una visita conoscitiva degli spazi (Open Day)



Aprile:

- secondo momento di attività tra bambini in uscita dalle scuola dell'infanzia dell'istituto e bambini di classe prima. (Festa di Carnevale/Di Primavera/Giornata della lettura)

Maggio:

- terzo momento di attività tra bambini in uscita dalle scuola dell'infanzia dell'istituto e bambini di classe prima.

Giugno:

- incontro tra insegnanti dei due ordini di scuola, mirato allo scambio di informazioni utili per la formazione delle future classi prime.
- Formazione classi

Settembre:

Prima dell'inizio delle lezioni:

- assemblea con le famiglie
- per alunni DA: incontro dedicato tra team docente/famiglia/alunno/a in data da concordare tra gli interessati
- Consiglio di presentazione della classe prima ai nuovi insegnanti e/o passaggio del Format di Istituto per gli alunni DA

Primo giorno di scuola:

i nuovi alunni vengono accolti dalle insegnanti nell'atrio, adeguatamente allestito. Si favorisce un primo incontro con gli alunni delle classi seconde che, dopo una breve esibizione canora, consegnano ai nuovi compagni un cartellino o un segnaposto personalizzato. Dopo questo primo momento festoso, gli alunni raggiungono le proprie aule insieme ai genitori che restano per il tempo necessario ad un distacco graduale.

Prima settimana:

seguendo un filo conduttore preventivamente concordato vengono proposte attività ludiche, grafiche e motorie, letture animate e conversazioni mirate a favorire la conoscenza tra i bambini e l'adattamento ai nuovi spazi e ritmi.



Novembre:

incontro tra insegnanti dei due ordini di scuola, volto a monitorare l'andamento del percorso di ogni bambino, individuando punti di forza e soluzioni ad eventuali criticità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono previste le seguenti fasi:

Gennaio (antecedente le iscrizioni):

- incontro di presentazione dell'offerta formativa a tutte le famiglie interessate
- apertura delle scuole secondarie, in orario scolastico, per una visita conoscitiva degli spazi (Open Day);
- partecipazione delle classi quinte ad una mattinata di scuola - inserimento in piccoli gruppi nelle classi per assistere alle normali attività scolastiche.

Aprile:

- momento di incontro tra alunni delle classi ponte, in occasione della Giornata Mondiale della lettura.

Maggio:

- incontri sportivi
- incontro tra gli insegnanti dei due ordini di scuola, mirato allo scambio di informazioni utili per la formazione delle future classi prime.

Giugno:

- formazione classi

Settembre:

- Prima dell'inizio delle lezioni:
 - Consiglio di presentazione della classe prima agli insegnanti, suddivisione delle attività di accoglienza (allegato 2) ed eventuale passaggio del Format di Istituto per gli alunni DA.
 - per alunni DA: eventuale incontro dedicato tra team docente/famiglia/alunno/a in data da concordare tra gli interessati



- Primo giorno di scuola:
i nuovi alunni vengono accolti in atrio e accompagnati nelle loro classi. Al termine della mattinata (orario ridotto) i Docenti presenti incontrano le famiglie in un'assemblea.
- Nel corso dei primi dieci giorni i nuovi alunni vengono accompagnati dai docenti in un progetto di accoglienza che prevede, oltre alla presentazione di tutti gli insegnanti e delle loro discipline, attività inerenti la conoscenza di sé, l'organizzazione scolastica, il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità.
- Entro la fine del mese di settembre i genitori delle classi prime vengono invitati ad incontrare uno dei docenti per un primo momento di conoscenza reciproca.

Ottobre:

- "merenda in giardino" (terza ora) per consolidare la socializzazione e confrontarsi sull'andamento del primo periodo.

Novembre:

- incontro tra insegnanti dei due ordini di scuola, mirato a monitorare l'andamento del percorso di ogni alunno, individuando punti di forza e soluzioni ad eventuali criticità.

ORIENTAMENTO in uscita - VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Maggio (classi seconde):

- Incontro con ex alunni del nostro Istituto, iscritti ad alcune delle scuole secondarie di secondo grado del territorio: confronto sul tema della scelta della scuola superiore.

Settembre-gennaio

- Promozione delle occasioni di incontro scuola-famiglia (open day) degli Istituti superiori del territorio e della giornata di orientamento "Fuori di Banco" presso il Parco scientifico e tecnologico Vega.
- attività in classe con i docenti mirate a far conoscere l'offerta formativa del territorio e a riflettere su attitudini e punti di forza.



- Le attività di orientamento dei docenti in classe potranno essere accompagnate, in orario curricolare e/o extra-curricolare, dalla presenza di esperti e/o di iniziative esterne (es. laboratori pomeridiani e/o sportelli di orientamento)
- Un incontro dedicato ai genitori degli alunni delle classi terze in collaborazione con il "Progetto Orientamento" promosso dal Servizio di Progettazione Educativa, gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Comune di Venezia

Novembre – gennaio:

- organizzazione di stage presso le scuole secondarie di secondo grado.

Dicembre

- Consegna agli studenti del consiglio orientativo. Il consiglio orientativo è un documento redatto, nel mese di dicembre, dai consigli di classe delle Terze, eventualmente supportati, in fase preparatoria, dalle seguenti figure: Funzione Strumentale, Commissione Orientamento e/o esperti esterni. Si tratta di un documento importante frutto di una riflessione condivisa tra i docenti sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le famiglie, un punto di riferimento, senza voler essere un giudizio vincolante in vista della scelta da prendere.

Il Consiglio Orientativo dovrà poi essere confermato o eventualmente modificato dai docenti in sede di esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

ALLEGATO 1

VADEMECUM PER LE FAMIGLIE DEI NUOVI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CONSIGLI PRATICI ALLE FAMIGLIE

A SCUOLA

Se rivela qualche difficoltà di inserimento la maestra ve lo dirà; la vostra collaborazione è importante ... ad ogni problema c'è una soluzione!



Vivendo quotidianamente con altri coetanei provenienti da ambienti diversi, è facile che “porti a casa” parolacce e gesti che non apprezzate: evitate punizioni e minacce, ricordando l'età e le capacità di comprensione che hanno i vostri bambini.

A CASA

Anche se siete stanchi vostra/o figlia/o ha bisogno della vostra attenzione, fatevi raccontare che cosa ha fatto a scuola, cosa è accaduto di importante, il vostro interessamento lo convincerà che gli siete vicini anche quando non è con voi e andrà più volentieri a scuola.

Una buona precauzione sarebbe quella di metterla/o a letto presto. Dopo una giornata di intensa attività ha bisogno di molto riposo. Nessuno ha mai calcolato quanti chilometri fa un bambino in un giorno ???

L'educazione di una persona è compito difficile e lungo che impegna soprattutto i genitori. La Scuola dell'Infanzia opera su una fascia dello sviluppo infantile importantissima, anzi determinante per il successivo evolversi della personalità.

SCUOLA E FAMIGLIA DEVONO “INCONTRARSI, CONFRONTARSI E MAGARI CONDIVIDERE” PER DARE ALL’AZIONE EDUCATIVA UN CARATTERE UNITARIO.

LA SCUOLA dell’INFANZIA

L'obiettivo generale della Scuola dell'Infanzia è rispondere alle esigenze di crescita del bambino/a per favorire il suo sviluppo globale.

Il raggiungimento di tale obiettivo può avvenire solo offrendo a tutti i bambini/e più strumenti, situazioni e possibilità educative autentiche che favoriscano la formazione di un individuo caratterizzato dalla coscienza di aver diritto e dovere d'esprimersi il più possibile liberamente e creativamente.

La Scuola dell'Infanzia diventa dunque, luogo di socializzazione, di confronto, di incontro tra più bambini e famiglie, momento di crescita comune sui problemi educativi.

Ciò comporta un ruolo attivo e responsabile da parte degli operatori scolastici e dei genitori nei momenti educativi, organizzativi e gestionali della scuola. Per favorire tutto ciò è necessaria la partecipazione costante agli incontri che saranno programmati nel corso dell'anno scolastico e il rispetto del Regolamento.

Si ricorda che a tali incontri non possono partecipare i bambini.

La Scuola dell'Infanzia ritiene fondamentale, all'interno del processo educativo, cooperare costruttivamente con la famiglia e con le altre realtà formative del territorio.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Nella scuola è eletto annualmente un consiglio d'intersezione, composto dai docenti delle sezioni e da un rappresentante eletto dai genitori di ciascuna sezione. I compiti del rappresentante di sezione sono:

- *favorire la comunicazione, la diffusione di informazioni tra i genitori della sezione;*
- *tenere rapporti con i rappresentanti delle altre sezioni.*

Nelle riunioni del consiglio sono discussi argomenti educativi e di organizzazione scolastica.

Ogni tre anni, invece, è eletto il Consiglio di Istituto composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti dei docenti, dei genitori e del personale ATA eletti. Le competenze di questo organo



collegiale mirano ad assicurare la programmazione scolastica e ad amministrare i fondi del bilancio.

Consigli utili per i GENITORI dei BAMBINI che ENTRANO alla SCUOLA dell'INFANZIA

IL DISTACCO

È, forse, la prima volta che vostro figlio/a si allontana da casa e, in particolare, dalla mamma per molte ore al giorno. Questo distacco è un po' doloroso per entrambi. Bisogna aiutare il bambino ad affrontare il primo passo di un cammino lungo e complesso verso la piena maturità della persona.

CRESCERE SIGNIFICA ANCHE STACCARSI GRADUALMENTE DAI GENITORI.

Per la prima volta, forse, entra in un gruppo di bambini della sua età: diversi per carattere e per abitudini, ma con le sue stesse esigenze, pronti come lui a litigare, a fare capricci, a volere le stesse cose che vuole lui.

Il vostro aiuto in questo suo primo inserimento nella "società" (scuola infanzia) è fondamentale e necessario per fargli capire che la sua libertà e i suoi diritti devono incontrarsi con la libertà e i diritti degli altri.

Non fate tragedie se torna a casa con un graffio sul viso o con il vestito sporco ... sono "incidenti" già previsti nel programma.

Quando a casa fa i capricci non ditegli che, presto, la scuola lo costringerà a esser buono. Penserà a un luogo di torture e di punizioni anziché a un ambiente in cui si vive serenamente in compagnia di tanti bambini come lui.

Quando lo accompagnate a scuola evitate di farvi vedere in lacrime, ed esitanti a lasciarlo in mani estranee. Vostro figlio/a capta il vostro sentire, quindi sforzatevi di essere sereni e fiduciosi nelle persone che si prendono cura del vostro bambino/a.

PROGETTO ACCOGLIENZA

"L'ambientazione e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e collaborazione che possono essere avviate tramite contatti e incontri ..."

Accogliere nuovi bambini/e alla Scuola dell'Infanzia è un momento importante e complesso, durante il quale è necessario ridurre la casualità e l'improvvisazione, instaurando con le famiglie un rapporto di collaborazione e reciproca fiducia.

In tal modo i bambini/e inizieranno questa nuova esperienza di vita in cui ci saranno momenti positivi e di entusiasmo e altri di incognite e di difficoltà, in modo sereno e gioioso.

I bambini di 3 anni generalmente sono autonomi dal punto di vista fisiologico, nel caso in cui questo obiettivo non sia ancora stato raggiunto il bambino frequenterà per la sola mattinata e comunque senza pannolone.

Il distacco dalla famiglia avverrà in modo graduale in base ai ritmi individuali di ogni bambino.

MODALITÀ INSERIMENTO NUOVI ISCRITTI

Durante la prima settimana di scuola i bambini saranno divisi in gruppi con ingresso scaglionato. Saranno accolti nelle loro sezioni dove potranno esplorare liberamente gli angoli, partecipare ad attività di manipolazione, di pittura, di gioco motorio, di canti collettivi.



Prima settimana: dal lunedì al venerdì un'ora e mezza di frequenza giornaliera.

Seconda settimana: frequenza antimeridiana, senza mensa.

Terza settimana: frequenza con possibilità di usufruire del servizio mensa previo accordo con le insegnanti.

MODALITA' DI INSERIMENTO BAMBINI/E DI 4 E 5 ANNI

Prima settimana: dal lunedì al venerdì un'ora e mezza di frequenza giornaliera con la possibilità di prolungare l'orario qualora il bambino/a sia sereno.

Seconda settimana: orario completo previo accordo con le insegnanti.

INDICAZIONI IMPORTANTI

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare un ottimo inserimento. Le assenze dei bambini devono essere notificate alle insegnanti.

- *Nel caso di assenze continuative si ricorda che dopo sei giorni è **indispensabile** il certificato medico.*
- *In caso di malattia infettiva il certificato medico è comunque necessario anche in caso d'assenze inferiori ai sei giorni.*
- *Il certificato è necessario anche in caso di gessi o suture (da concordare il tempo scuola).*
- *In caso di **infestazione** di pidocchi è prevista la sospensione dalla frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante.*
- *Le assenze dovute a motivi familiari devono essere **comunicate anticipatamente** all'insegnante. In caso contrario è necessario il certificato medico.*

All'inizio dell'anno scolastico i genitori sono tenuti a versare una quota per l'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civili.

Le insegnanti offrono un servizio di primo soccorso nei limiti del possibile e si premureranno di informare i genitori in caso di malessere o di incidente.

*Il personale della scuola **non somministra medicinali.***

Oggetti di valore, giocattoli personali ecc. non si portano a scuola; il personale non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o danneggiamento.

Qualsiasi necessità che riguardi il bambino deve essere comunicata tempestivamente ed esclusivamente alle insegnanti o al Dirigente scolastico.

I genitori, nel caso debbano chiedere il ritiro del bambino in orario anticipato, sono pregati di avvertire al mattino il personale docente, anche telefonicamente, e provvedere alla compilazione e alla consegna dell'apposito modulo alle insegnanti prima dell'uscita del bambino.

I bambini possono uscire dalla scuola solo con le persone indicate dai genitori nell'apposito modulo compilato a inizio anno scolastico.

In caso di effettiva emergenza i genitori sono tenuti ad avvisare le insegnanti riferendo il nome della persona delegata che firmerà al momento del ritiro del bambino.

Per nessun motivo si possono consegnare i bambini a minori.

Per garantire ai bambini maggiore controllo e sicurezza, i genitori o le persone autorizzate sono invitate a NON SOSTARE all'interno dell'edificio o nel giardino della scuola durante l'orario di entrata e di uscita.

IL SERVIZIO MENSA



È gestito dal Comune di Venezia che stabilisce prezzi e modalità di pagamento. Maggiori informazioni al sito:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5533>.

Il menù è appositamente studiato dalla dietista del Comune ed è pubblicato sul sito ed esposto nella bacheca della scuola.

In caso di intolleranze alimentari o di richiesta di menù specifici le famiglie sono invitate a far riferimento all'Ufficio Ristorazione Scolastica del Comune di Venezia che ha sede in Viale San Marco 154 a Mestre, tel. 041.2749558.

In occasione di eventuali festeggiamenti (compleanni, festività, ecc.), per motivi di sicurezza alimentare, sono ammessi unicamente cibi confezionati.

Per una sana e corretta alimentazione non si accettano a scuola alimenti poco idonei quali: patatine fritte, chewing-gum, merendine, ecc...

Per la merenda mattutina, non sostitutiva della colazione, si consigliano crackers o biscotti secchi.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

L'abbigliamento che i bambini indosseranno alla scuola dell'infanzia potrà essere liberamente scelto dai genitori. E' importante che esso consenta al bambino/a la massima libertà di movimento e di uso, sia per facilitare la progressiva conquista di autonomia (evitare perciò le bretelle, cinture, le salopettes, le tute intere e scarpe con i lacci ...) sia per favorire la partecipazione disinvolta alle attività proposte.

CORREDO per la SCUOLA

- 1. **per il cambio** - sacchetto di tela o borsa con il nome del proprietario/a da appendere in bagno contenente: calzini, mutande, canotta, maglietta, pantaloncini, qualche sacchettino di nylon per contenere gli eventuali indumenti sporchi del cambio, un asciugamano; tutto ciò da controllare periodicamente.*
- 1. **per la refezione** – uno zainetto capiente e pratico con nome e cognome per contenere l'occorrente per la refezione: due piatti in plastica (piano e fondo), un bicchiere in plastica, un cucchiaio e una forchetta di uso comune, bavaglino o tovagliolo e tovaglietta, un sacchetto di nylon per contenere i piatti sporchi.*
- 2. **per l'organizzazione** – foto formato tessera.*

È IMPORTANTE CHE TUTTO IL CORREDO SIA CONTRASSEGNA TO CON NOME E COGNOME DEL PROPRIETARIO ONDE EVITARE SPIACEVOLI PERDITE.

ORARIO SCOLASTICO

La scuola funziona dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

INGRESSO dalle ore 8.00 alle ore 8.45

PRIMA USCITA dalle ore 11.45 alle ore 11.50

SECONDA USCITA dalle ore 13.00 alle ore 13.15

TERZA USCITA dalle ore 15.45 alle ore 16.00



Per tutta la durata dell'anno scolastico è doveroso rispettare gli orari di entrata e di uscita per un buon funzionamento della scuola.

Eventuali reiterati ritardi e ripetute assenze ingiustificate saranno segnalati al capo d'istituto.

ATTENZIONE: leggere sempre gli avvisi con le disposizioni e le informazioni urgenti che saranno pubblicati sul sito e affissi nella bacheca della scuola. Si suggerisce comunque di consultare frequentemente il sito della scuola: www.icspallanzanimestre5.it

COME TRASCORRE LA GIORNATA

<i>ore 8:00 – 8:45</i>	<i>ingresso dei bambini/e</i>
<i>ore 8:45 – 9:15</i>	<i>attività di accoglienza e merenda</i>
<i>ore 9:30 – 12:00</i>	<i>attività di sezione o laboratori</i>
<i>ore 11:45 – 11:50</i>	<i>uscita prima di pranzo</i>
<i>ore 12:00 – 13:00</i>	<i>pranzo</i>
<i>ore 13:00 – 13:15</i>	<i>uscita dopo il pranzo</i>
<i>ore 13:15 – 15:30</i>	<i>attività e giochi liberi</i>
<i>ore 15:30 – 15:45</i>	<i>merenda</i>
<i>ore 15:45 – 16:00</i>	<i>uscita</i>

Ogni momento trascorso nella scuola dell'infanzia ha un preciso valore educativo e come tale va considerato: sia dalle insegnanti, sia dai genitori.



ALLEGATO 2

Accoglienza – prospetto attività previste per le classi Prime Secondaria di Primo Grado.

Descrizione dell' attività	Chi	Quando
Presentazione della disciplina e del materiale necessario	Tutti i docenti	Prima lezione di ogni disciplina
Dettatura dell'orario scolastico e indicazioni per l'organizzazione (uso del diario, preparazione del materiale, ecc...)	Docente che detta l'orario	Primo Giorno
"Carta d'identità" e autoritratto. Presentazione di ogni studente	Docenti di Lettere e Arte	Entro i primi 10 giorni
Confronto sulle regole base di comportamento	Prof: _____	Entro i primi 10 giorni
Il libretto scolastico e le sue diverse sezioni, lettura del <i>regolamento entrate/uscite e assenze</i>	Prof: _____	Entro i primi 10 giorni
Regole per la convivenza civile in classe	Docente di Italiano	Entro il mese di Settembre
Attività di conoscenza all'interno del gruppo	Docente di Italiano	Entro il mese di Settembre
Comportamento in caso di emergenze	Prof: _____	Entro il mese di settembre
Appuntamento con i genitori. Il colloquio è finalizzato a conoscere il ragazzo dal punto di vista della famiglia, a confrontarsi sulle prime impressioni, a creare un clima collaborativo.	Prof: _____ da _a_ Prof: _____ da _a_ Prof: _____ da _a_ Prof: _____ da _a_ Prof: _____ da _a_	Dalla terza settimana
Merenda in giardino (terza ora) - obiettivo: creare un momento di socializzazione e di confronto sull'andamento del primo periodo.	I docenti coinvolti e le date potranno essere individuati solo dopo l'entrata in vigore dell'orario.	Seconda e terza settimana di ottobre
<u>EVENTUALE</u> incontro personalizzato (alunni DA)	Docenti/alunno/famiglia	Data da concordare